



Giuditta Gottardi
e Ginevra G. Gottardi

DIDATTICA a STAZIONI

Ortografia
e riflessione
linguistica

Percorsi e
attività per
le classi 2^a e 3^a
della scuola
primaria

Erickson

IL LIBRO

DIDATTICA A STAZIONI ORTOGRAFIA E RIFLESSIONE LINGUISTICA

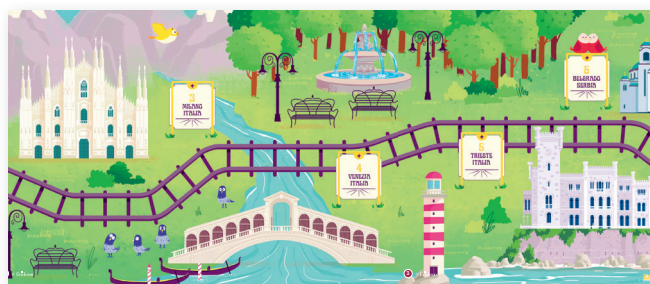
La *didattica a stazioni* si posiziona all'interno della cornice più ampia della *didattica aperta*, una didattica centrata sul concetto di «autonomia», in cui l'insegnante progetta una serie di percorsi e ogni alunno/a diventa protagonista del proprio apprendimento. Con questa metodologia si possono proporre i contenuti in molte modalità differenti, alternando attività manipolative a fasi di gioco e a esercizi classici su schede operative, in circuiti predefiniti «a tappe».

La didattica a stazioni prevede che la classe, divisa in piccoli gruppi, lavori sullo stesso argomento ma con modalità diverse. Allo scadere di un tempo prefissato, i bambini e le bambine sono invitati a spostarsi da una «stazione» a un'altra (cioè da un tavolo a un altro) fino al completamento del circuito.

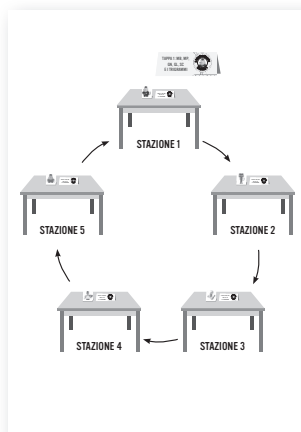
In questo volume la metodologia si applica allo studio dell'ortografia e della riflessione linguistica. Inserite nella cornice narrativa di un viaggio a bordo dell'Orient Express, le tappe delle stazioni contengono attività su:

- i suoni difficili
- C, Q, CQ e particolarità
- l'uso della lettera H
- accento, apostrofo e punteggiatura
- nomi, articoli e aggettivi
- il verbo essere e il verbo avere
- il verbo
- la frase minima e le espansioni.

Per ogni stazione vengono fornite le indicazioni sull'allestimento dei tavoli e dei materiali e sul modo di presentare in classe gli argomenti. Negli allegati a colori ci sono le carte, i segnatavoli con gli animali «guida» e la mappa del viaggio. Nelle Risorse online si trovano ulteriori schede operative e fotografie a supporto dell'allestimento dell'aula.



Dettaglio della mappa da appendere in classe



Disposizione dei tavoli
con i segnatavoli



Stazione sul verbo

LE AUTRICI



GIUDITTA GOTTARDI

Insegnante di scuola primaria, autrice di guide didattiche, quaderni operativi e testi dedicati alla scolastica, conduce corsi di formazione per docenti sui temi legati ai lapbook e alla didattica per competenze.



GINEVRA G. GOTTARDI

Laureata in Scienze dei Beni Culturali, esperta di attività storico-artistiche, conduce corsi di formazione per docenti ed è autrice di guide didattiche, quaderni operativi e testi dedicati alla scolastica.



APRENDO
APRENDO®

Le autrici possono essere contattate all'indirizzo
laboratoriointerattivomanuale@gmail.com

€ 23,50

libro + schede indivisibili



9 788859 104368

www.erickson.it

MATERIALE ONLINE vai su:
<https://risorseonline.erickson.it>

INDICE

7	Presentazione
9	Introduzione (di Heidrun Demo)
17	Cap. 1 La didattica a stazioni: metodologia e applicazione
27	Cap. 2 La struttura del libro: i circuiti a stazioni
41	Bibliografia
43	I circuiti a stazioni: Ortografia
45	Tappa 1: I suoni difficili
55	Tappa 2: C, Q, CQ e particolarità
65	Tappa 3: L'uso della lettera H
75	Tappa 4: Accento, apostrofo e punteggiatura
85	I circuiti a stazioni: Riflessione linguistica
87	Tappa 5: Nomi, articoli e aggettivi
97	Tappa 6: Il verbo essere e il verbo avere
105	Tappa 7: Il verbo
115	Tappa 8: La frase minima e le espansioni
123	Schede operative
203	Appendice

La struttura del libro: i circuiti a stazioni

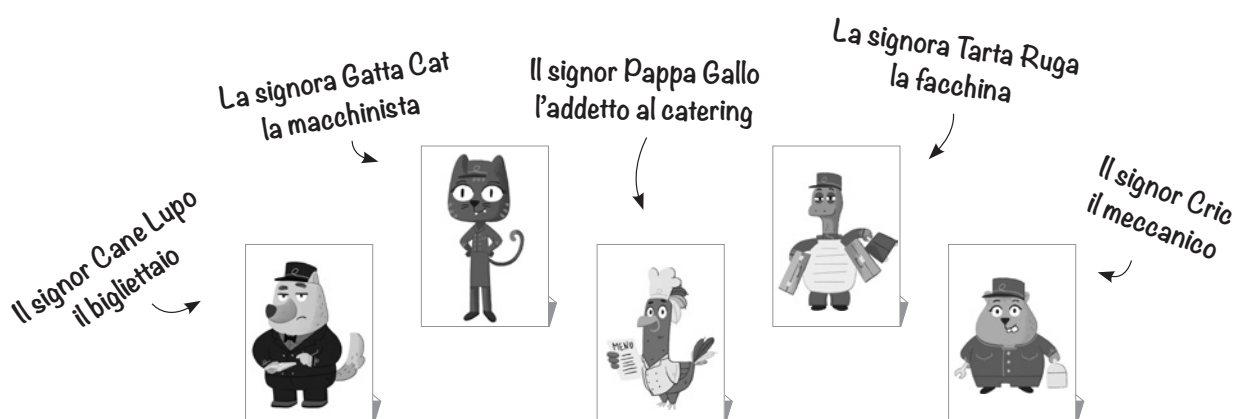
In questo volume, dedicato all'apprendimento dell'ortografia e della riflessione linguistica, i cui destinatari sono bambini e bambine delle classi seconda e terza, si è deciso di utilizzare il *circuito fisso*, modalità di lavoro in cui i tavoli vengono disposti in modo che i bambini possano spostarsi agevolmente in senso orario e lavorare a ciascun tavolo con i materiali già predisposti dall'insegnante.

I circuiti presenti nel volume sono 8, suddivisi tra le due classi. Sei circuiti prevedono cinque stazioni, due circuiti prevedono quattro stazioni. Considerato che gli argomenti trattati sono complessi, si è optato per proporre attività ludiche alternate ad attività più riflessive. In alcune stazioni sono state predisposte attività per realizzare dei template per lo studio delle regole da inserire successivamente nel quaderno (*interactive notebook*). Ogni circuito è diverso da quello precedente, sia per attività che per consegne, e può essere ripetuto più volte fino al consolidamento delle nozioni.

Al fine di dare continuità alle attività si è deciso di contestualizzare i diversi circuiti in una cornice narrativa metaforica più ampia che verrà spiegata nella seconda parte del capitolo, e di individuare degli animali guida di riferimento.

Gli animali guida: segnatavoli e istruzioni

Negli allegati a colori sono disponibili 5 segnatavoli da ritagliare e assemblare. Su ognuno di essi è presente uno dei 5 animali guida, pensati per dare un'identità a ciascuna postazione. I 5 animali sono caratterizzati in modo da richiamare il tema del treno, come da cornice narrativa scelta.



Ogni segnatavolo viene collocato su un tavolo specifico (fig. 2.1) e rimane il medesimo per tutte le stazioni.

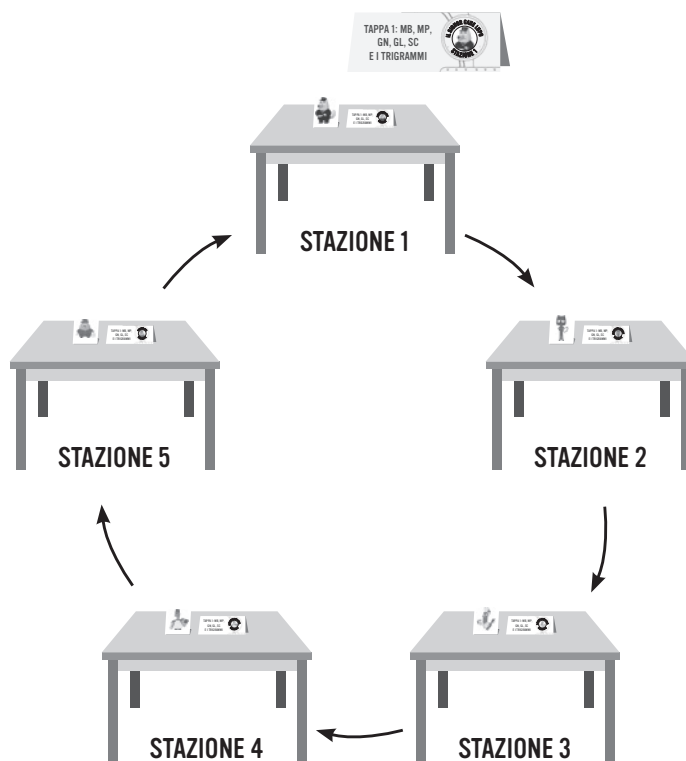


Fig. 2.1 Schema della disposizione dei 5 tavoli con i segnatavoli.

Composizione dell'opera

Per la parte operativa il libro contiene:

- il circuito: i suoni difficili (ortografia)
- il circuito: C, Q, CQ e particolarità (ortografia)
- il circuito: l'uso della lettera H (ortografia)
- il circuito: accento, apostrofo e punteggiatura (ortografia)
- il circuito: nomi, articoli e aggettivi qualificativi (riflessione linguistica)
- il circuito: il verbo essere e il verbo avere (riflessione linguistica)
- il circuito: il verbo (riflessione linguistica)
- il circuito: la frase minima e le espansioni (riflessione linguistica)
- le schede fotocopiable, con schede e card in bianco e nero da ritagliare
- le schede allegate, con il poster e le card a colori da ritagliare
- i materiali delle Risorse online da scaricare.

Come precedentemente accennato, questo percorso è pensato per accompagnare le classi seconde e terze durante lo svolgimento del programma annuale di italiano. Sono stati strutturati 8 circuiti fissi, di cui 4 dedicati agli argomenti di ortografia e 4 dedicati a quelli di riflessione linguistica. I circuiti possono essere utilizzati in entrambe le classi per il consolidamento degli apprendimenti.

I circuiti di ortografia

I circuiti di ortografia prevedono per ogni tappa 5 stazioni (tavoli) nelle quali vengono proposte attività che mirano a stimolare stili cognitivi differenti; per questo sono state inserite attività ludiche, di costruzione di template per la sintesi delle regole e di ascolto e parlato. Le attività di ogni stazione sono di un pari livello di difficoltà.

Questi circuiti sono stati pensati come attività di rinforzo e consolidamento, perciò prima di proporli occorre aver già trattato gli argomenti presenti nel circuito.

Ogni circuito è pensato per trattare una o più particolarità ortografiche e per approfondire l'utilizzo della punteggiatura. Le stazioni possono essere utilizzate sia in classe seconda che in classe terza.

Durante il lavoro autonomo dei bambini, l'insegnante può girare tra i tavoli per osservare gli alunni nel loro lavoro individuale e collaborativo o intervenire per aiutare e supportare gli alunni più fragili o spiegare le attività.

I circuiti di riflessione linguistica

I circuiti di riflessione linguistica sono organizzati in due tappe da 4 stazioni (tavoli) e in due tappe da 5 stazioni (tavoli) nelle quali vengono proposte attività che mirano a stimolare stili cognitivi differenti; per questo sono state inserite attività ludiche e di costruzione di template per la sintesi delle regole. Le attività di ogni stazione sono di un pari livello di difficoltà.

Questi circuiti sono stati pensati come attività di rinforzo e consolidamento, perciò prima di proporli occorre aver già trattato gli argomenti presenti nel circuito.

I circuiti sono pensati per approfondire le parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi qualificativi e verbo) e la costruzione della frase (frase minima e espansioni). Le stazioni possono essere utilizzate sia in classe seconda che in classe terza seguendo le istruzioni specifiche per i diversi anni.

Durante il lavoro autonomo dei bambini, l'insegnante può girare tra i tavoli per osservare gli alunni nel loro lavoro individuale e collaborativo o intervenire per aiutare e supportare gli alunni più fragili o spiegare le attività.

I materiali delle attività

I materiali fotocopiablei (nel libro)

Le schede operative nella seconda parte del libro sono da fotocopiare e distribuire nelle singole stazioni. I materiali sia per le stazioni di ortografia che di riflessione linguistica sono riportati nell'ordine in cui vengono presentati nella spiegazione delle attività. Quindi si troveranno prima tutti i materiali di ortografia e poi i materiali per i circuiti di riflessione linguistica. I materiali vanno fotocopiati nel numero di copie corrispondente a quello dei bambini del gruppo classe o una sola volta per le attività di gruppo.

I materiali a colori da ritagliare (negli allegati)

Negli allegati al libro sono presenti altre schede a colori da ritagliare e distribuire in classe. Prima dell'inizio delle attività, l'insegnante provvede a ritagliare i segnatavoli, la locomotiva e le card per i giochi delle stazioni. Consigliamo di conservare i materiali in una busta di plastica per non perderli.

I materiali digitali (nelle Risorse online)

Nelle Risorse online sono presenti ulteriori schede operative, da scaricare e stampare, utili per arricchire le attività delle stazioni. Nelle Risorse online sono anche consultabili (tramite i QR code inseriti nel libro) le fotografie a colori dei tavoli/stazioni in modo da poter vedere come è possibile allestire i tavoli, nonché la mappa del viaggio, che è possibile stampare ingrandita, e i cinque segnatavoli.

La storia

La protagonista della storia che fa da cornice a tutte le attività proposte è una classe di bambini che, insieme agli insegnanti, fa un viaggio d'istruzione in giro per l'Europa. Per fare il viaggio i bambini prenderanno un treno, ma non un treno qualunque: l'Orient Express. La scelta del treno è stata fatta per rendere i momenti dello spostamento più ordinati. L'insegnante può assumere il ruolo di capotreno e utilizzare un fischietto o una campanella per segnalare l'inizio e la fine delle attività. Con l'aiuto dei cinque personaggi guida: il signor Cane Lupo, il bigliettaio; la signora Tarta Ruga, la facchina; la signora Gatta Cat, la macchinista; il signor Pappa Gallo, l'addetto al catering; e il signor Cric, il meccanico; l'insegnante conduce i bambini alla scoperta dell'ortografia e della riflessione linguistica.

Utilizzando una bucatrice per fogli, l'insegnante potrà obliterare i passaporti (su cui i bambini hanno già fatto le spunte, una per stazione/tavolo) per «validare» la tappa appena svolta. A questo punto l'insegnante potrà chiedere ai bambini di appoggiare le mani sulle spalle del/la compagno/a davanti, così da creare un vagone del treno per ogni gruppo e poi procedere allo spostamento da una stazione all'altra riproducendo con la bocca il suono del treno.

Ognuna delle 8 tappe prevede una breve introduzione narrativa, dove la narrazione offre spunti di riflessione legati agli argomenti che verranno trattati in quel circuito. L'insegnante, prima di dare il via al circuito preparato, legge la puntata della storia corrispondente (tempo 10-15 minuti). Per l'elenco dei paragrafi narrativi si veda la tabella 2.1.

Al termine del capitolo sono riportati i testi narrativi da leggere all'inizio dell'attività.

TABELLA 2.1
Tappe e paragrafi narrativi

NUMERO DELLA TAPPA	ARGOMENTO	PARAGRAFO NARRATIVO
1	I suoni difficili	1. Parigi
2	C, Q, CQ e particolarità	2. Losanna
3	L'uso della lettera H	3. Milano
4	Accento, apostrofo e punteggiatura	4. Venezia
5	Nomi, articoli e aggettivi	5. Trieste
6	Il verbo essere e il verbo avere	6. Belgrado
7	Il verbo	7. Sofia
8	La frase minima e le espansioni	8. Istanbul

La mappa

La cornice narrativa è accompagnata da una mappa a colori (poster) contenuta nei materiali allegati e nelle Risorse online. La mappa è divisa in quattro fogli: i primi due raffigurano il percorso da Parigi a Venezia e sono dedicati al percorso di ortografia, gli altri due fogli raffigurano il viaggio da Trieste a Istanbul e sono dedicati al percorso di riflessione linguistica. In primo piano sono illustrati i binari del treno, lungo i quali ci sono le tappe (i circuiti) dove fermarsi per svolgere l'attività a stazioni.

Ogni tappa è contrassegnata da un palo con un cartello contenente il numero di riferimento. Per aiutare i bambini a comprendere a che punto del percorso si trovano, si può utilizzare l'immagine di una piccola locomotiva da ritagliare (sempre negli allegati), che funge da segnalino e che va fatta «avanzare» ogni volta che viene svolta una tappa. Nel caso si volessero svolgere contemporaneamente sia i circuiti di ortografia che di riflessione linguistica si può aggiungere una seconda locomotiva. Avere consapevolezza di dove si è arrivati aumenta la motivazione a svolgere tutte le attività.

TAPPA 1: I SUONI DIFFICILI

TAPPE

TAPPA 1: PARIGI - FRANCIA



DURATA

- **Durata totale della tappa:** 2 ore, comprensive di fase di narrazione iniziale (15-20 minuti), fase di spiegazione dell'attività (10-15 minuti), svolgimento delle cinque stazioni (1 ora e 15 minuti)
- **Durata di ogni singola stazione:** 15 minuti
- **Durata di ogni singola fase di riordino:** 5 minuti



ALLESTIMENTO DELL'AULA

Disporre i banchi in cinque stazioni distanziate tra loro per formare un cerchio. Ogni stazione è composta da banchi uniti per avere dei tavoli di lavoro comune. Ogni stazione deve avere un numero di sedie sufficiente per accogliere il numero di bambini del gruppo più numeroso. Ogni tavolo deve essere munito del relativo segnatavolo e di tutti i materiali per svolgere l'attività.

Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo «Gli animali guida: segnatavoli e istruzioni» nel Cap. 2.



IL CONTESTO NARRATIVO

Prima di iniziare una nuova tappa, l'insegnante legge in classe il paragrafo dedicato alla storia che fa da cornice narrativa all'attività.

L'insegnante legge quindi la storia relativa alla tappa 1, poi sposta il segnalino a forma di locomotiva sulla tappa 1 presente sul poster.

Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo «La storia» nel Cap. 2.



FASE DI RIORDINO E SPOSTAMENTO

Al termine di ogni stazione i bambini riordinano la postazione, spuntano il proprio passaporto e si spostano seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo «La fase di riordino e spostamento» nel Cap. 1 e il paragrafo «Il passaporto» nel Cap. 2.



LE STAZIONI



PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il circuito a stazioni 1 è dedicato ad affrontare i suoni difficili e alcune difficoltà ortografiche, nello specifico MP, MB, GN, GL e SC. Le attività proposte nelle stazioni mirano a stimolare stili cognitivi differenti; per questo motivo sono state inserite attività ludiche, motorie, di ascolto, di parlato e di scrittura.

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

1. Fase preparatoria: allestimento e spiegazione

L'insegnante invita i bambini e le bambine a sedersi in cerchio al centro dello spazio creato dai tavoli e introduce l'attività leggendo il paragrafo 1 della storia.

Al termine della lettura l'insegnante sposta il segnalino della locomotiva sulla tappa 1 sulla mappa nel poster appeso alla parete. La prima volta l'insegnante spiega ai bambini che l'attività che andranno a svolgere si chiama «didattica a stazioni» e che ci sono alcune regole da rispettare utilizzando il testo specifico nel Capitolo 2. Le volte successive ricorderà in sintesi le regole principali. Poi l'insegnante spiega qual è il tema generale della stazione e quali sono i materiali disposti sui tavoli.

«Oggi affronteremo alcune difficoltà ortografiche, quindi tutte le attività presenti sui tavoli saranno collegate a questo argomento. Ora vi spiegherò cosa dovrete fare in ogni tavolo, che chiameremo “stazione”.

Alla **STAZIONE 1** troverete due schede con un cruciverba e una parola nascosta. Per ogni immagine dovrete scrivere il nome corretto facendo attenzione alle difficoltà ortografiche MP e MB. Una volta completato il cruciverba potrete leggere nelle caselle grigie la parola nascosta.

(L'insegnante fa vedere i materiali e come utilizzarli).

Alla **STAZIONE 2** troverete un dado con riportati alcuni suoni difficili. A turno tirate il dado e sul foglio scrivete almeno una parola che inizia o che contiene quel suono. Poi tirate nuovamente il dado.

(L'insegnante fa vedere i materiali e come utilizzarli).

Alla **STAZIONE 3** troverete due scioglilingua contenenti le sillabe che si compongono con GL e con GN. Leggeteli, poi inventate un nuovo scioglilingua usando le parole a disposizione e scrivetelo sul foglio.

(L'insegnante fa vedere i materiali e come utilizzarli).

Alla **STAZIONE 4** troverete alcuni cartellini grigi con scritte all'interno le sillabe di SC e tanti cartellini bianchi con lettere singole o sillabe. Usate le card per comporre delle parole che iniziano o contengono le sillabe di SC. Trovate almeno una parola per ogni cartellino grigio e scrivetela su un foglio.

(L'insegnante fa vedere i materiali e come utilizzarli).

Alla **STAZIONE 5** troverete appesa alla parete una lista di parole. A turno ogni bambino si alza, legge una parola e poi torna al tavolo a dettarla ai compagni.

(L'insegnante fa vedere i materiali e come utilizzarli).

Ognuno di voi avrà un passaporto per segnare le stazioni che visiterà.

(L'insegnante mostra il passaporto e fa vedere in che modo spuntare le stazioni svolte).

Al termine delle due ore, ognuno di voi dovrà avere cinque spunte sui bollini corrispondenti alla tappa 1».

Dopo la spiegazione l'insegnante divide i bambini e le bambine in cinque gruppi, assegna ogni gruppo a un tavolo/stazione e fornisce a ogni bambino un passaporto su cui scrivere il proprio nome. Infine, avvisa che appena suonerà il fischietto (o indicherà la modalità di un altro dispositivo sonoro) potranno iniziare. Al primo suono ogni gruppo comincerà a lavorare secondo le modalità presentate.

2. Fase operativa: le attività alle stazioni

Nelle pagine seguenti sono riportati nel dettaglio i materiali e le indicazioni per ogni attività delle diverse stazioni. Nella descrizione esplicativa di ogni stazione viene riportato il nome di tutte le schede necessarie.



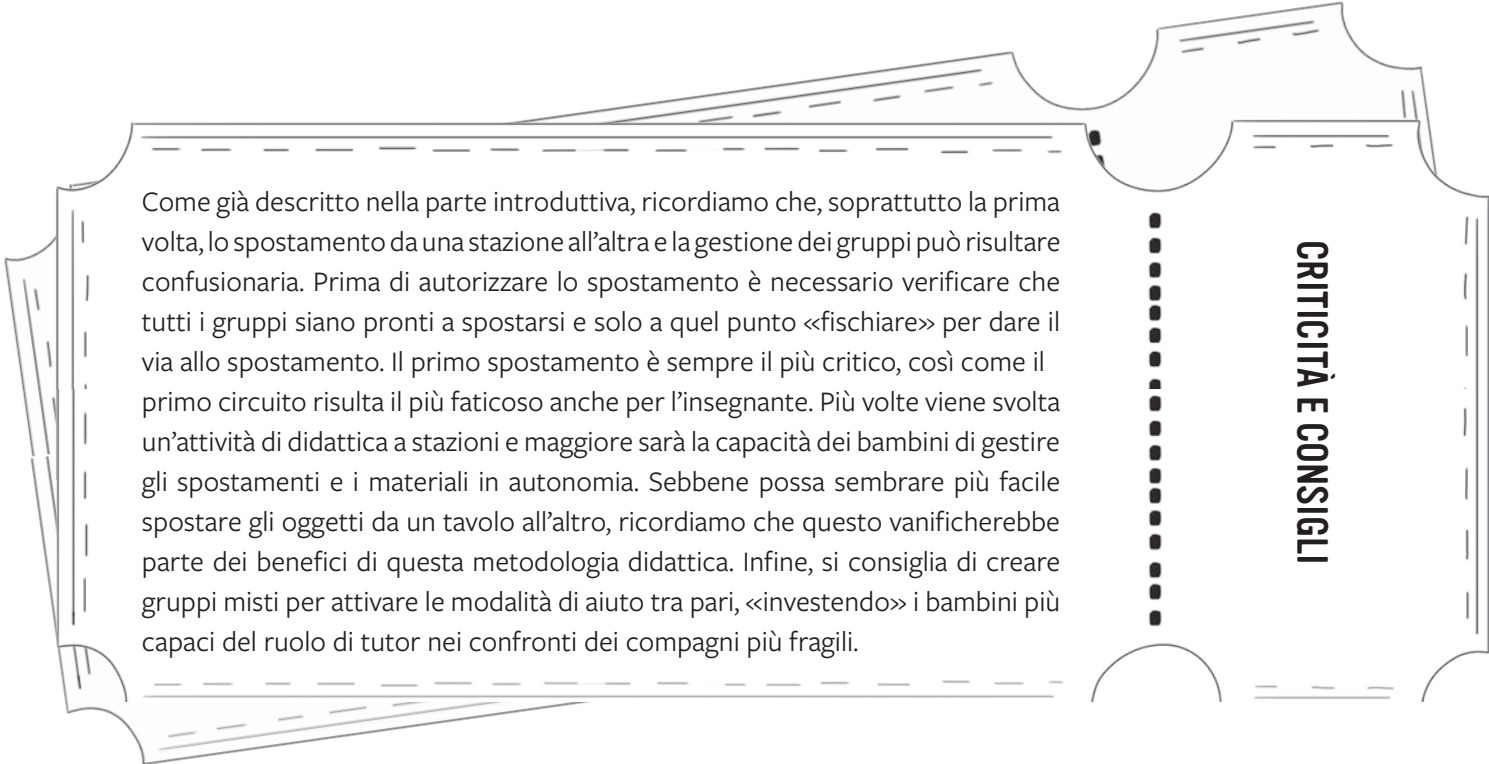
Utilizzando questo QR Code
è possibile vedere le foto a colori dell'allestimento
dei vari tavoli.

3. Fase conclusiva: riordino e spostamento

Al termine dei 15 minuti di ciascuna attività, l'insegnante suona il fischietto (o altro dispositivo sonoro) e chiede ai bambini di spuntare su ogni passaporto la stazione appena svolta (nello specifico l'icona dell'animale rappresentato sul segnatavolo). Poi chiede di riordinare le postazioni. Quando hanno finito, i bambini si devono spostare in senso orario fino alla postazione successiva. Per rendere l'ambientazione più coinvolgente si può chiedere ai componenti di ogni gruppo di appoggiare le mani sulle spalle del compagno davanti in modo da formare un vagone del treno per ogni gruppo e poi spostarsi riproducendo con la bocca il suono del treno.

L'insegnante fa un rapido controllo che tutti i tavoli siano in ordine e che abbiano tutto il necessario per il gruppo successivo. A quel punto fischia nuovamente e dà il via alla «nuova» attività.

Si prosegue con questa modalità fino a quando tutti i gruppi non avranno affrontato le attività di tutte le stazioni.



Come già descritto nella parte introduttiva, ricordiamo che, soprattutto la prima volta, lo spostamento da una stazione all'altra e la gestione dei gruppi può risultare confusionaria. Prima di autorizzare lo spostamento è necessario verificare che tutti i gruppi siano pronti a spostarsi e solo a quel punto «fischiare» per dare il via allo spostamento. Il primo spostamento è sempre il più critico, così come il primo circuito risulta il più faticoso anche per l'insegnante. Più volte viene svolta un'attività di didattica a stazioni e maggiore sarà la capacità dei bambini di gestire gli spostamenti e i materiali in autonomia. Sebbene possa sembrare più facile spostare gli oggetti da un tavolo all'altro, ricordiamo che questo vanificherebbe parte dei benefici di questa metodologia didattica. Infine, si consiglia di creare gruppi misti per attivare le modalità di aiuto tra pari, «investendo» i bambini più capaci del ruolo di tutor nei confronti dei compagni più fragili.

CRITICITÀ E CONSIGLI

MONITORAGGIO E VERIFICA

Nel corso di questa tappa l'insegnante avrà modo di osservare i bambini e le bambine durante le attività di gruppo, monitorandoli per rilevare il comportamento tra pari e valutare la capacità di ascolto, comunicazione e gestione dei tempi. Potrà valutare anche la maturità dei singoli alunni nel portare a termine i compiti assegnati all'interno del gruppo, supervisionando la capacità di prendere decisioni, essere propositivi e gestire efficacemente le proprie esigenze di protagonismo.

AUTOVALUTAZIONE

Alla fine della tappa è previsto un momento di autovalutazione da parte degli alunni attraverso la compilazione della scheda «Rifletto e rispondo» presente in Appendice, che potrà essere un valido aiuto per l'insegnante al fine di monitorare l'andamento degli apprendimenti ed eventuali difficoltà. In questo modo si potrà intervenire prima di proporre la tappa successiva.



DURATA

15 minuti + 5 per la fase di riordino



MATERIALI

- una copia delle schede con il cruciverba per ogni componente del gruppo
- una copia della scheda soluzioni
- una matita per ogni componente del gruppo
- matite colorate



ELENCO SCHEDE

- Scheda 1.1_parte 1
- Scheda 1.1_parte 2



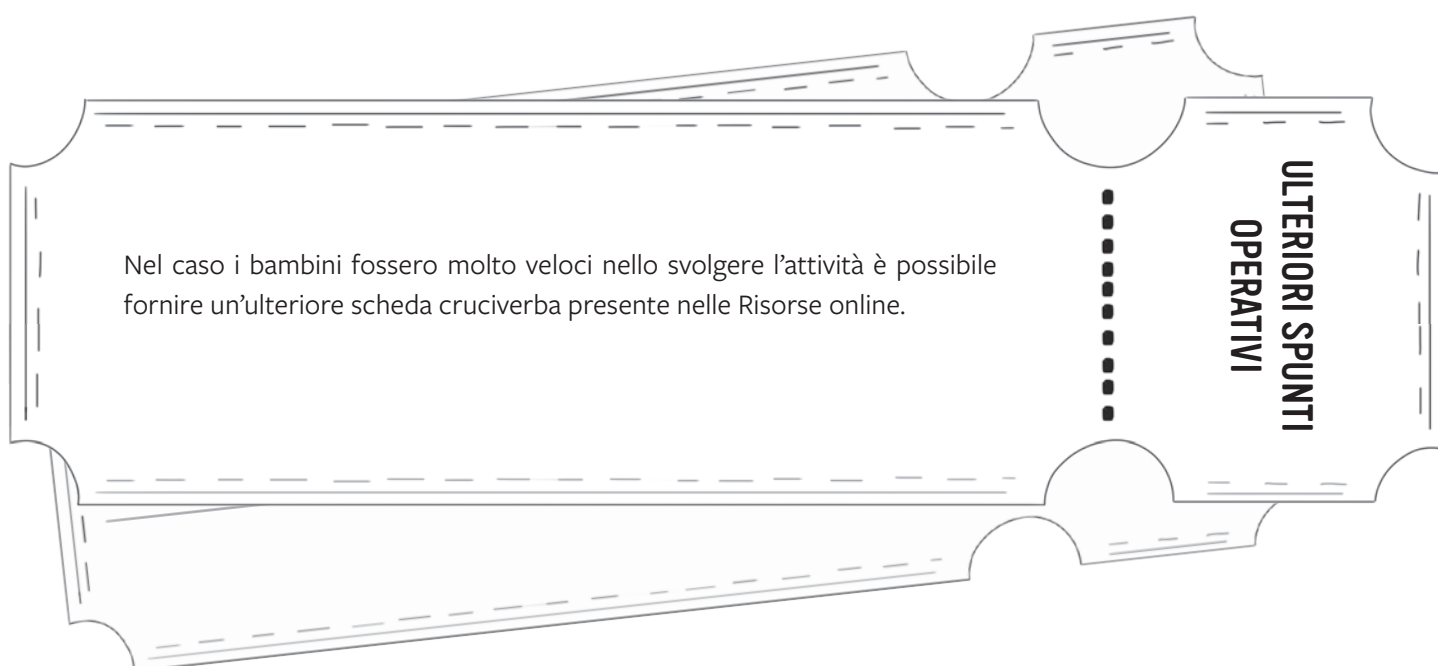
ATTIVITÀ

In gruppo, i bambini leggono le indicazioni presenti sul foglio con le istruzioni e chiedono delucidazioni nel caso non avessero capito. Ogni bambino prende una scheda e una matita e risolve in autonomia il cruciverba associando a ogni immagine la parola corretta. Una volta trovate tutte le parole, il bambino legge la parola nascosta presente nelle caselle grigie. Poi colora la scheda. Al termine dell'attività i bambini lasciano le schede in un'apposita busta presente sul tavolo.



FINALITÀ

Saper discriminare i suoni MB e MP.





DURATA

15 minuti + 5 per la fase di riordino



MATERIALI

- una copia della scheda con il dado da costruire
- un foglio per scrivere
- una matita



ELENCO SCHEDE

- Scheda 1.2



ATTIVITÀ

In gruppo, i bambini leggono le indicazioni presenti sul foglio con le istruzioni e chiedono delucidazioni nel caso non avessero capito. A turno, ogni bambino lancia il dado. Insieme i bambini devono trovare almeno una parola che inizia o che contiene il suono difficile sul dado. Una volta individuata la parola, il bambino che ha tirato il dado la scrive sul foglio. Il gioco prosegue fino allo scadere del tempo. Nel caso, lanciando il dado, uscisse un suono uscito precedentemente, i bambini dovranno trovare una nuova parola per quel suono. Per rendere più complesso il gioco si può chiedere ai bambini di trovare due parole (una che inizia con quel suono e una che lo contiene) per ogni suono. Al termine dell'attività i bambini lasciano il foglio in un'apposita busta presente sul tavolo.



FINALITÀ

Utilizzare i suoni difficili in maniera corretta.



DURATA

15 minuti + 5 per la fase di riordino



MATERIALI

- una copia delle card con gli scioglilingua
- una copia delle card parola in bianco e nero
- un foglio per scrivere
- una matita



ELENCO SCHEDE

- Scheda 1.3



ATTIVITÀ

In gruppo, i bambini leggono le indicazioni presenti sul foglio con le istruzioni e chiedono delucidazioni nel caso non avessero capito. A turno, ogni bambino legge ad alta voce il primo scioglilingua per comprendere la difficoltà del pronunciare tante parole consecutive con suoni simili. I bambini procedono nella stessa maniera con il secondo scioglilingua. Poi, aiutandosi con le parole scritte sulle card, inventano insieme un nuovo scioglilingua usando il foglio. Al termine dell'attività i bambini lasciano il foglio in un'apposita busta presente sul tavolo.



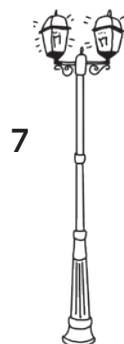
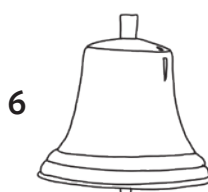
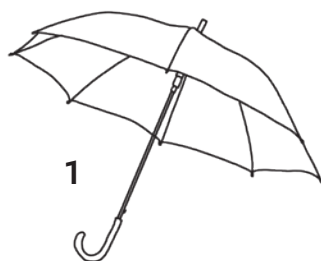
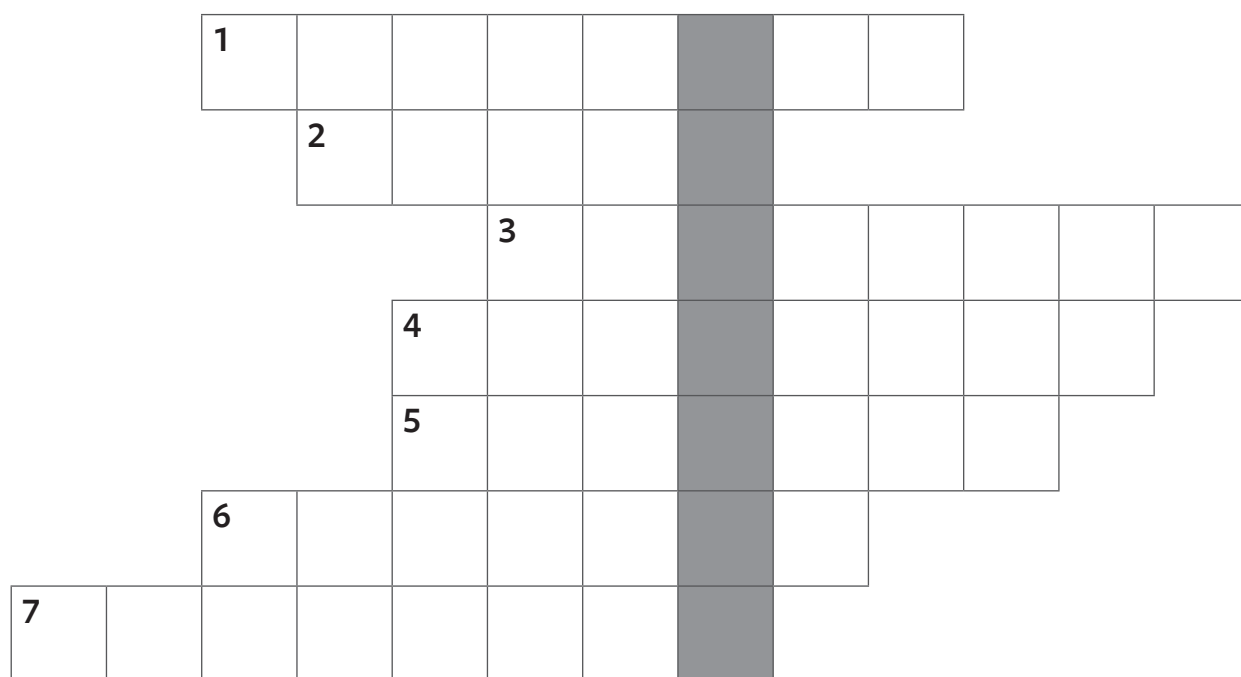
FINALITÀ

Leggere e ripetere suoni simili.
Scrivere un testo seguendo una regola ortografica specifica.



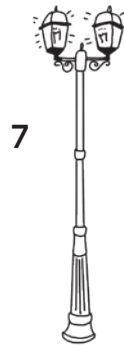
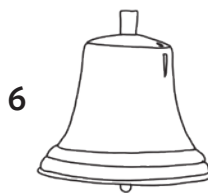
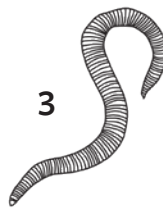
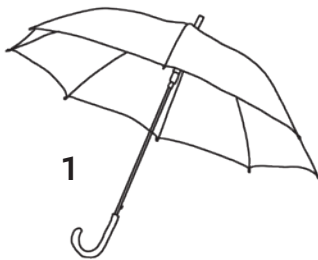
NOME: _____

IL CRUCIVERBA



SOLUZIONI

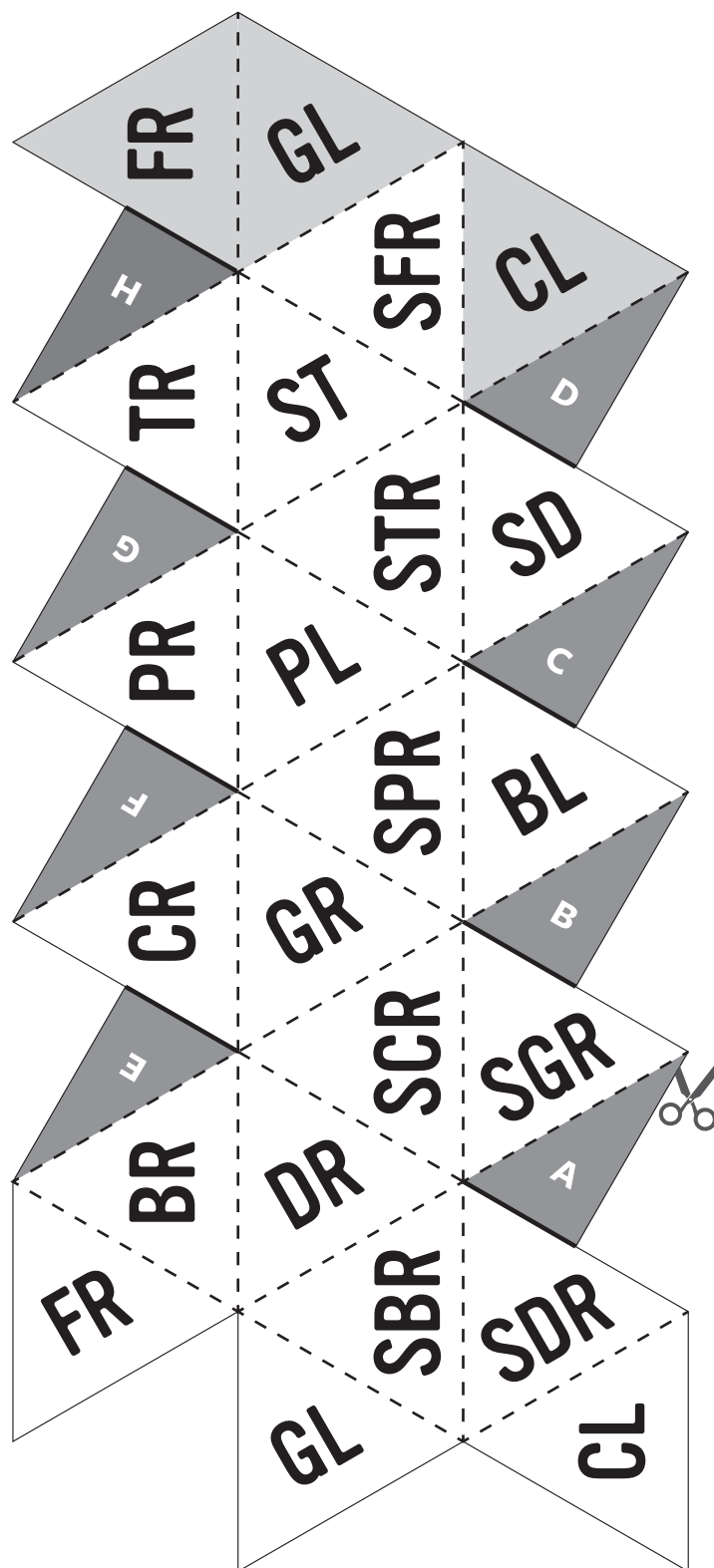
				¹ O M B R E L L O											
				² G A M B A											
						³ L O M B R I C O									
				⁴ P O M P I E R E											
				⁵ C O L O M B A											
		⁶ C A M P A N A													
⁷ L A M P I O N E															





ISTRUZIONI:

1. RITAGLIA IL CONTORNO DEL DADO.
2. PIEGA IL MODELLO LUNGO LE LINEE TRATTEGGIATE. PRIMA PIEGA LE LINEE LUNGHE POI QUELLE OBLIQUE CORTE.
3. TAGLIA LUNGO LE LINEE SPESSIE FINO A RAGGIUNGERE LE LINEE TRATTEGGIATE.
4. APPLICA LA COLLA SULLE LINGUETTE A-B-C-D E FISSALE SUL RETRO DEL MODELLO.
5. RIPETI LO STESSO PROCEDIMENTO PER LE LINGUETTE E-F-G-H.
6. APPLICA LA COLLA SUI TRIANGOLI GRIGI FR-GL-CL E FISSA TRA LORO QUELLI CHE RIPORTANO LE STESSIE LETTERE IN MODO DA FARLI COINCIDERE.





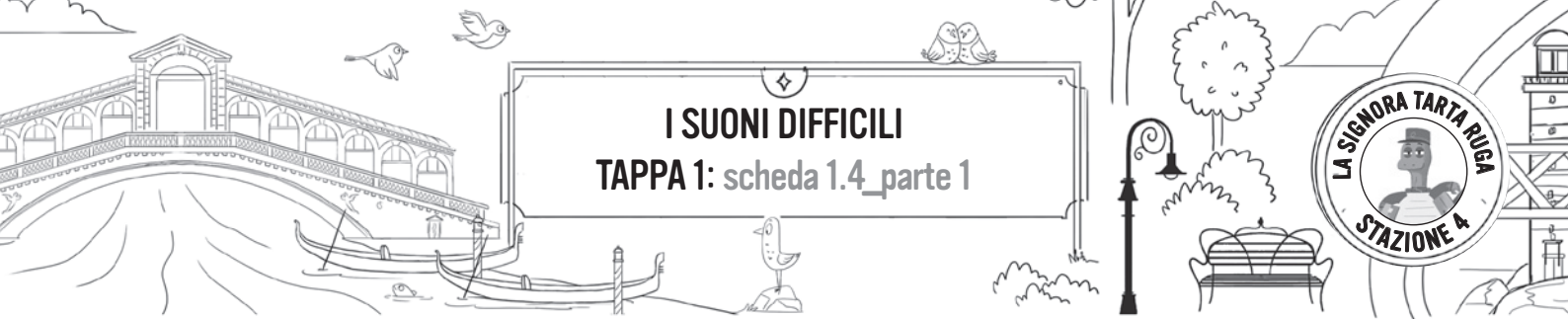
LA SVEGLIA SQUILLA,
AMELIA SBADIGLIA E ROVESCIA
LA BOTTIGLIA SULLA FOTO DI
FAMIGLIA.

LO GNOMO IGNAZIO ALLA
LAVAGNA SEGNA: OGGI PIGNA,
GNOCCHI E LASAGNA PER
IL MENÙ DI MONTAGNA.

LO SCIOGLILINGUA

LO SCIOGLILINGUA È UN GIOCO DI PAROLE COMPOSTO DA UNA O PIÙ FRASI, A VOLTE SENZA SENSO, CHE CONTENGONO UN GRUPPO DI CONSONANTI PRECISO (AD ESEMPIO: GN E GL). IL GIOCO CONSISTE NEL RIPETERE IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE IL TESTO SENZA SBAGLIARE LA PRONUNCIA DELLE PAROLE.

FOGLIA	QUAGLIA	AGNELLO	RAGNO
SVEGLIA	MEDAGLIA	GNOMO	SCRIGNO
FIGLIO	SCOGLIO	MONTAGNE	CAMPAGNA
MAGLIONE	TAGLIARE	CASTAGNE	SOGNARE
TOVAGLIA	TEGLIA	COMPAGNA	BAGNARE
FAMIGLIA	CESPUGLIO	RAGNATELA	GNOCCO



A	E	I	O	U
BA	BE	BI	BO	BU
DA	DE	DI	DO	DU
FA	FE	FI	FO	FU
LA	LE	LI	LO	LU
MA	ME	MI	MO	MU
NA	NE	NI	NO	NU
PA	PE	PI	PO	PU
RA	RE	RI	RO	RU





SA	SE	SI	SO	SU
TA	TE	TI	TO	TU
VA	VE	VI	VO	VU
ZA	ZE	ZI	ZO	ZU
CA	CE	CI	CO	CU
GA	GE	GI	GO	GU
CHI	CHE	GHI	GHE	QUA
QUE	QUI	QUO	SCA	SCE
SCI	SCO	SCU	SCHI	SCHE





I SUONI DIFFICILI
TAPPA 1: scheda 1.5

AUTODETTATO

BAMBOLA

SCEGLIERE

SCOIATTOLO

LAMPONE

SCOGLIO

SCIARPA

RAGNO

TIMBRO

IMBUTO

OMBRELLO

SCIENZA

SCACCHI

SCOPA

OMBRA

COMPAGNA

MOS CERINO

BAMBINO

CICO GNA

ASCOLTARE

STAGNO



NOME: _____

IL CICLO DELL'ACQUA

IL CICLO DELL'ACQUA È L'INSIEME DEI CAMBIAMENTI DI STATO DELL'ACQUA (I PASSAGGI DA SOLIDO-LIQUIDO-GASSOSO) CHE SI VERIFICA ALLO STATO NATURALE.

- **FASE 1: CONDENSAZIONE** - IL VAPORE ACQUEO QUANDO RAGGIUNGE GLI STRATI PIÙ ALTI DELL'ATMOSFERA SI CONDENSA IN MINUSCOLE GOCCE D'ACQUA CHE FORMANO LE NUVOLE.
- **FASE 2: PRECIPITAZIONE** - IL VAPORE ACQUEO CONTENUTO NELLA NUVOLA PRECIPITA SULLA TERRA SOTTOFORMA DI NEVE, PIOGGIA O GRANDINE.
- **FASE 3: RACCOLTA** - IN MONTAGNA LA NEVE SI CONSERVA NEI GHIACCIAI E QUANDO SI SCIOLGIE SI RACCOGLIE IN TORRENTI CHE SCENDONO A VALLE. L'ACQUA DEI TORRENTI SI RACCOGLIE NEI FIUMI E NEI LAGHI FINO A SFOCIARE NEL MARE.
- **FASE 4: EVAPORAZIONE** - IL SOLE SCALDA L'ACQUA DEL MARE. L'ACQUA CHE EVAPORA SALE VERSO IL CIELO E SI CONDENSA IN GOCCIOLINE CHE FORMANO LE NUVOLE. L'ACQUA EVAPORA ANCHE DAI FIUMI, DAI LAGHI E DAL TERRENO.



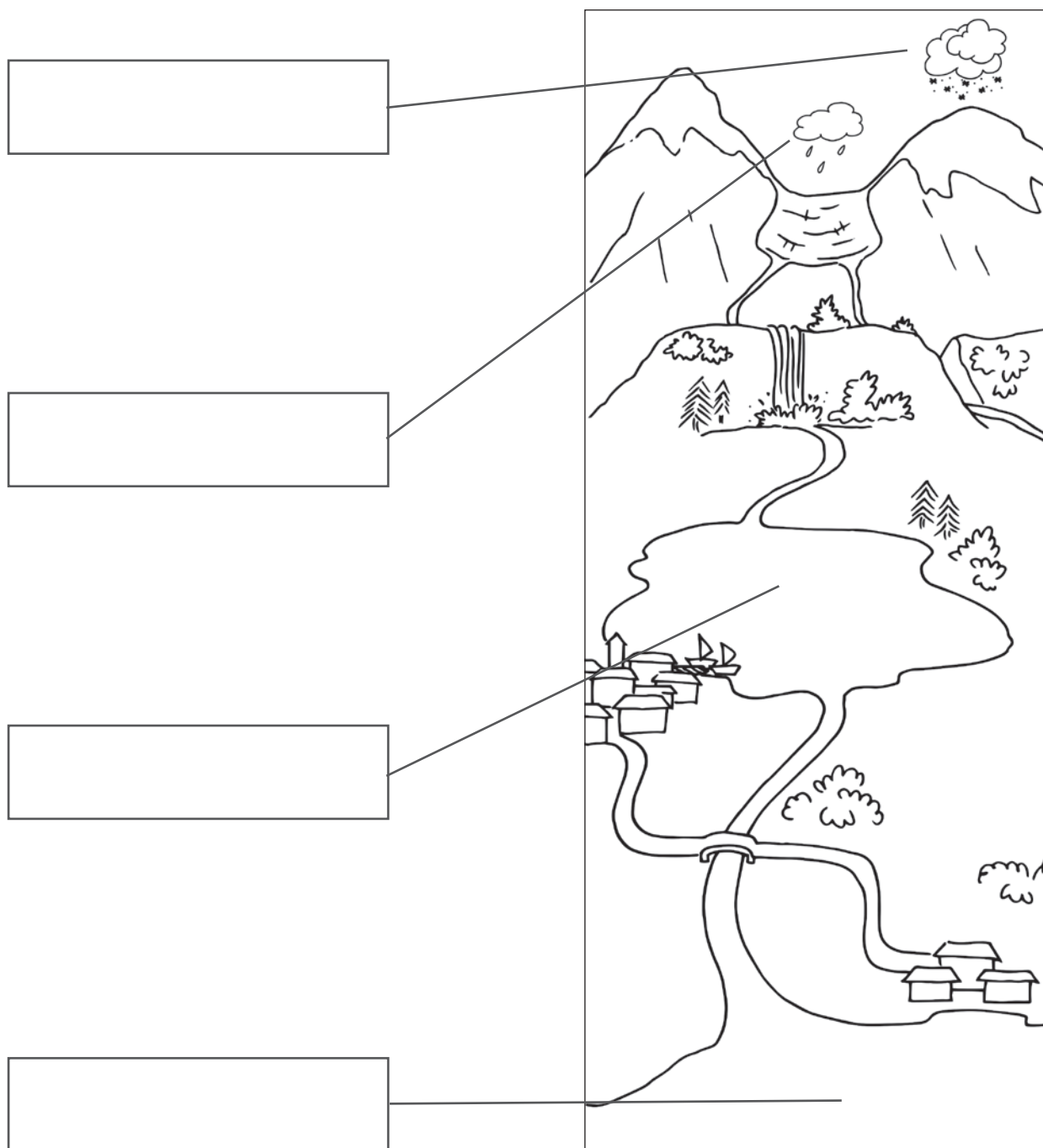


C, Q, CQ E PARTICOLARITÀ
TAPPA 2: scheda 2.1_parte 2



NOME: _____

LO SCHEMA DEL CICLO DELL'ACQUA





POLLICINO

IN UNA CASETTA VIVEVANO UN BOSCAIOLO, SUA MOGLIE E I LORO SETTE FIGLI.

LA DONNA DIEDO A POLLICINO TUTTO IL LORO TESORO PER POTER LIBERARE L'ORCO.

NEL BOSCO I BAMBINI TROVARONO UNA CASETTA NELLA QUALE VIVEVANO UNA SIGNORA GENTILE, UN ORCO E LE LORO FIGLIE.

POLLICINO SENTENDO IL LORO PIANO SI RIEMPÌ LE TASCHE DI SASSOLINI BIANCHI.

QUESTA VOLTA POLLICINO FU COSTRETTO A UTILIZZARE UN PEZZO DI PANE CHE AVEVA IN TASCA PER SEGNARE LA STRADA.

INTANTO, POLLICINO SCOPRÌ CHE LE SETTE FIGLIE ORCHESSE ERANO CATTIVE E CHE INDOSSAVANO SETTE CORONCINE D'ORO.

QUALCHE GIORNO DOPO, I DUE GENITORI DECISERO DI PROVARE AD ABBANDONARE DI NUOVO I BAMBINI.

POLLICINO CORSE A CASA DELL'ORCO DOVE DISSE ALLA MOGLIE CHE IL MARITO ERA STATO RAPITO DA DEI BRINGANTI.

IN POCHI PASSI LI RAGGIUNSE, MA STANCO PER IL GRAN CORRERE SI FERMÒ A RIPOSARE E SI ADDORMENTÒ.

LE BRICIOLE PERÒ VENNERO MANGIATE DAGLI UCCELLINI DEL BOSCO E I BAMBINI SI PERSERO.





INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: CON CHI?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: CON CHE COSA?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: VERSO DOVE?
INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: IN CHE LUOGO?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: QUANDO?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: PERCHÉ?
INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: DI CHI?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: IN CHE MODO?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: DA DOVE?
INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: DI COSA È FATTO?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: DI QUANTI ANNI?	INVENTA UNA FRASE CHE RISPONDE ALLA DOMANDA: CON QUALI CARATTERISTICHE?





CHIARA	HA MANGIATO	LA TORTA
DI MELE	DELLA NONNA.	IL CANE
HA SCAVATO	UNA BUCA	IN GIARDINO.
LA MATTINA	I BAMBINI	VANNO
A SCUOLA	PER IMPARARE	COSE NUOVE.
AL PARCO	LUCA	GIOCA
A NASCONDINO	CON GLI AMICI.	SARA E FILIPPO
SONO	FRATELLI	E
GUARDANO	LA TELEVISIONE	SEMPRE INSIEME.
NEL CARRELLO	DELLA SPESA	CI SONO
I CEREALI,	IL LATTE,	LA VERDURA,
IL PESCE	E	I GELATI.

RIFLETTO E RISPONDO

NOME _____

VALUTO LA MIA FATICA			VALUTO LE ATTIVITÀ	VALUTO COSA HO IMPARATO	
COME HO TROVATO L'ATTIVITÀ?			QUALE DELLE 5 STAZIONI MI È PIACIUTA DI PIÙ?	HO IMPARATO COSE NUOVE?	
FACILE 	MEDIA 	DIFFICILE 	PERCHÉ? _____ _____ _____ _____	SÌ ☐	NO ☐

NOME _____

VALUTO LA MIA FATICA			VALUTO LE ATTIVITÀ	VALUTO COSA HO IMPARATO	
COME HO TROVATO L'ATTIVITÀ?			QUALE DELLE 5 STAZIONI MI È PIACIUTA DI PIÙ?	HO IMPARATO COSE NUOVE?	
FACILE 	MEDIA 	DIFFICILE 	PERCHÉ? _____ _____ _____ _____	SÌ ☐	NO ☐

NOME _____

VALUTO LA MIA FATICA			VALUTO LE ATTIVITÀ	VALUTO COSA HO IMPARATO	
COME HO TROVATO L'ATTIVITÀ?			QUALE DELLE 5 STAZIONI MI È PIACIUTA DI PIÙ?	HO IMPARATO COSE NUOVE?	
FACILE 	MEDIA 	DIFFICILE 	PERCHÉ? _____ _____ _____ _____	SÌ ☐	NO ☐